A CARTE SCOPERTE

«BENI ESTIMATI: PRESTO L'ABOLIZIONE»

IL SINDACO FRANCESCO DE PASQUALE HA GARANTITO CHE PUNTERÀ A RENDERE PUBBLICHE LE CAVE DEI NOSTRI BACINI E ABOLIRE I BENI ESTIMATI

«PRESTO IL REGOLAMENTO DEGLI AGRI» De Pasquale: «Marmo, porto e cultura»

L'avanti tutta del sindaco grillino

Il bilancio del primo semestre di amministrazione a 5 stelle

di CRISTINA LORENZI

UN BILANCIO di questo primo semestre, i progetti per l'anno che verrà, i nodi sciolti e quelli da sciogliere. Il sindaco Francesco De Pasquale fa il punto sulle questioni strategiche della città e si sottopone a un fuoco di fila di doman-

I nodi del porto: gli ambientalisti contestano l'ampliamento del piazzale Città di Massa, che considerano zona nevralgica per il rischio idrogeologico.

«Sicuramente si tratta di un tema nevralgico che necessita della massima attenzione da parte nostra. Innanzitutto chiarisco che non ci sarà un ampliamento del piazzale Città di Massa. Nell'accordo con Autorità di Sistema Portuale e Regione Toscana si parla della realizzazione di una nuova darsena, il cui progetto non ha nulla a che vedere con quanto previsto dall'attuale piano regolatore portuale. Il progetto deve essere ancora realizzato e, come per tutte le modifiche inerenti al porto, questo dovrà essere supportato da rigorosissimi studi idraulici che dimostrino il non aggravio del rischio idraulico e del problema dell'erosione costiera».

Dramma Politeama. Visto che la strada, più volte invocata quando eravate nei ban-chi dell'opposizione, di una ordinanza sindacale, è impraticabile, i commercianti della zona chiedono decoro per il cantiere. Natale è passato, ma i rovi e i topi sono sempre lì. C'è un progetto di riqualificazione?

«I commercianti hanno ragione, è fondamentale una riqualificazione di quell'area. Per questo, visto che il Politeama è sotto sequestro, nelle scorse settimane abbiamo incontrato il Procuratore capo, Al-



Focus

Punto per punto

Abbiamo sottoposto al sindaco Francesco De Pasquale una serie di domande sui temi più emergenti e spinosi della città: il bilancio dei primi sei mesi

do Giubilaro, per capire come l'amministrazione potrebbe intervenire per riportare decoro in piazza Matteotti. Dobbiamo dire che, essendo quello un cantiere privato, in particolare del condominio di via Roma, abbiamo recentemente incontrato i rappresentanti di quel palazzo che di fronte a noi si sono impegnati a riprendere i lavori da gennaio e sistemare l'area del cantiere. Il silos è stato rimosso, ma questo non basta. Quindi, se a breve non si restituirà decoro alla piazza sarò costretto a cercare altre strade più incisive».

Quali sono gli obiettivi prioritari del 2018. Cosa si devono attendere i carraresi?

«Per quanto riguarda il marmo e le cave, il regolamento degli agri marmiferi è uno degli obiettivi prioritari insieme all'introduzione della tracciabilità dell'escavato e la tariffazione puntuale. Altri obiettivi prioritari per il 2018 sono il piano di zonizzazione acustica e il piano operativo comunale. Per quanto riguarda le attività produttive e il lavoro, saremo impegnati per la bonifica e reindustrializzazione dell'area ex-Rumianca. Nei mesi scorsi si è attiva-





DECISO Il sindaco Francesco De Pasquale ha tracciato un primo bilancio

to un dialogo proficuo con Syndial che ha avviato le bonifiche dei terreni. Sul fronte cultura e turismo, l'obiettivo è di riavere a disposizione il teatro Animosi, oggi ancora sotto sequestro, la riapertura del Palco della musica e l'apertura del Museo Michelangelo alla Padula. Inoltre stiamo lavorando per attivare una "Marmifera 2.0" con un trenino su gomma che possa partire da Miseglia bassa, o ancora meglio dalla vecchia stazione di Monterosso, per arrivare alla stazione del Tarnone e raggiungere così Fantiscritti e Ravaccione. Inoltre a livello di turismo alle cave, l'obiettivo è di aprire finalmente il sito di Cava Romana. Sul fronte del bando delle periferie, invece, sarà prioritario recuperare Palazzo Rosso e Palazzo Pisani. Non dimentichiamo l'auspicio di un incremento dell'attività crocieristica.

Il tema dei temi: agri marmiferi e regolamento delle cave. E' stato annunciato che a gennaio la bozza andrà in consiglio. I tempi saranno rispetta-

«Come dicevo prima, il regola-



Cave e turismo

Marmifera 2.0: un trenino su gomma che conduce nei sentieri dei bacini

mento delle cave è una delle priorità per il 2018. Confermo che, appena saranno terminati i passaggi in commissione marmo, la bozza di regolamento andrà in consiglio comunale per l'approvazione definitiva. I primi di gennaio si concluderanno le audizioni dei soggetti interessati, in particolare di Confindustria Livorno Massa-Carrara. In parallelo a questo, il Comune si sta battendo in tribunale per il riconoscimento della proprietà pubblica di tutti gli agri marmiferi, compresi quindi i cosiddetti 'beni estimati'».

Forno crematorio. Sarà davvero soltanto per i residenti? In tal caso come si risolvono i problemi di bilancio di Apuafarma senza questa entrata e come si giustifica una spesa così ingente per entrate ridotte?

«Nessuno ha intenzione di speculare e fare business col forno crematorio. La sua attività sarà finalizzata unicamente a fornire un servizio ai cittadini e garantire la sua sostenibilità economica, come peraltro avevamo già scritto nel nostro programma elettorale. Per farlo, come evidenziato nel piano economico di Apuafarma, sarà necessario rendere disponibile la struttura anche ai non residenti. Voglio però ribadire che la tutela della salute è imprescindibile, per questo, per abbattere l'impatto ambientale delle emissioni. stiamo integrando nel regolamento di polizia mortuaria del Comune un paragrafo per disciplinare l'ingresso delle salme nel tempio che conterrà le specifiche sui materiali che potranno accedervi. Infine, quello che garantiremo è il rigoroso monitoraggio delle emissioni del forno al fine di assicurare la salvaguardia della salute pubblica».